



Realizzato con il contributo del programma LIFE dell'Unione Europea

Maneggiare e rilasciare un cetaceo catturato accidentalmente



Gli animali catturati accidentalmente subiscono un forte stress, spesso difficile da identificare, che può tradursi in una imprevedibile reazione.

Per questo è importante imparare a manipolare il cetaceo nel modo più delicato possibile, cercando di mantenere tranquillo e il più possibile silenzioso l'ambiente circostante.

Queste piccole accortezze aumentano le probabilità di sopravvivenza.

In caso di dubbio sul fatto che un animale sia [appena] morto o in uno stato non responsivo, dovrebbe essere trattato come vivo, applicando la stessa cura e le stesse accortezze usate per maneggiare l'animale e liberarlo in acqua il prima possibile.

RICORDARSI DI INFORMARE LA GUARDIA COSTIERA AL NUMERO GRATUITO 1530 E DI SEGNARE NEL REGISTRO DI BORDO I DATI RELATIVI ALLA CATTURA:

- Data
- Posizione GPS (coordinate geografiche)
- Contatti pescatore
- Nome barca
- Numero UE
- Tipo di imbarcazione
- Attrezzo da pesca (ad esempio: la lunghezza della rete, il numero di lenze, la durata della cala, il numero di lenze etc.)

IMPORTANTE SEGNARE

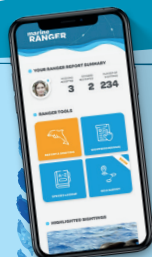
- Specie catturata
- Numero di individui
- Note aggiuntive (ad esempio: condizioni, eventuali ferite, segni particolari etc.)

SE POSSIBILE
SCATTARE FOTO
DELL'ANIMALE



credit: AMP Tivolara

- Nel momento in cui l'animale viene issato a bordo, **evitare torsioni di pinne o coda** causate da uno sbilanciamento della rete dovuta al peso. In caso non fosse possibile, calarlo nuovamente in acqua e tirarlo su facendo attenzione che si posizioni nel modo migliore possibile per il sollevamento
- Assicurarsi che l'animale **non entri in collisione** con oggetti. Possiamo attaccare una cima alla rete il più vicino possibile all'animale, in modo da ottenere un maggiore controllo sui suoi movimenti
- **Posizionare l'animale all'ombra**, in un luogo tranquillo e sicuro, lontano dai fumi del motore



Diventa anche tu un **marine RANGER**
scarica sui dispositivi Android e iOS l'applicazione
per segnalare in tempo reale i cetacei avvistati in mare



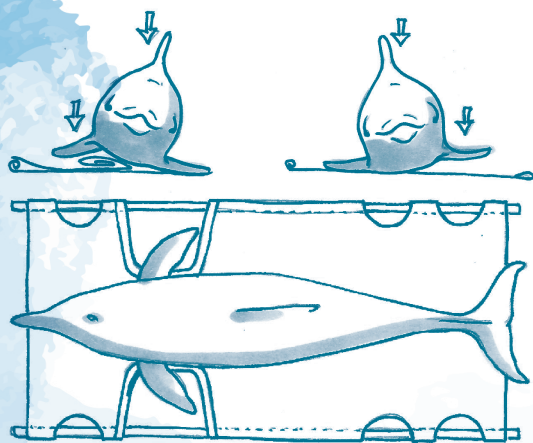
GET IT ON
Google Play



Download on the
App Store

COME MANIPOLARLO CORRETTAMENTE

- Tenere quanto più possibile l'animale **in posizione distesa e stabile**. Possiamo usare asciugamani asciutti o tappetini come barriera contro il vento freddo, per prevenire lesioni e isolarlo da temperatura e vibrazioni. Usare asciugamani bagnati contro il calore e la luce solare diretta
- **Non spingere o tirare** le sue estremità (pinne e coda), per evitare lesioni
- **Non coprire o bloccare** mai lo sfiatatoio
- **Cercare di ridurre al minimo** qualsiasi rumore
- **Non avvicinarsi troppo** alla coda e al muso (rostro)
- **Cercare di liberarlo il prima possibile**, per non sottoporlo ad un eccessivo stress fisico (causato da maggiore sollecitazione fisica alla respirazione, circolazione sanguigna e termoregolazione alterate, etc.) e psicologico (causato dall'essere in un ambiente sconosciuto, con rumori, luce e movimento eccessivi etc.)
- **Evitare**, per quanto possibile, di toccarlo



SE L'ANIMALE DOVESSE RESTARE A BORDO PER UN PERIODO PROLUNGATO

- **Applicare della vasellina** intorno alla superficie esterna dello sfiatatoio senza mai creare ostruzioni
- **Apporre asciugamani bagnati sull'animale**, evitando lo sfiatatoio, e garantire che siano mantenuti umidi, utilizzando l'acqua raccolta fuori bordo a temperatura ambiente

- Non usare l'impianto d'acqua dell'imbarcazione, poiché nei tubi l'acqua potrebbe essersi riscaldata

COME RILASCIARLO

- Per spostare l'animale, **utilizzare una barella**: è possibile usare un telone per improvvisarne una. Posizionare la barella accanto al lato lungo e far ruotare l'animale parzialmente e delicatamente, in modo che la barella semi-arrotolata possa essere posizionata sotto il corpo. Spostarsi dall'altro lato, e arrotolare parzialmente e delicatamente l'animale nell'altra direzione, in modo che la parte della barella arrotolata possa essere srotolata



- **Non torcere o tirare** nessuna delle appendici, per evitare lesioni.
- Se l'imbarcazione ha un ponte **vicino alla linea di galleggiamento**: orientare la testa verso l'acqua, quindi permettere all'animale di scivolare dolcemente e lentamente nell'acqua subito dopo aver completato un respiro
- Se l'imbarcazione ha un ponte alto **sopra la linea di galleggiamento**: usare una gru o un argano per abbassare la barella, fissando bene i quattro angoli all'imbracatura e usando una fune libera per controllare la barella quando viene sollevata in aria.
- Tramite la fune, che verrà attaccata a uno degli angoli, **condurre la discesa** fino alla linea di galleggiamento. Una volta che l'animale è parzialmente in acqua, rilasciare due delle quattro braccia da un lato, in modo che l'animale possa rotolare delicatamente nell'acqua

Illustrazioni da FAO e ACCOBAMS (2018)
riprodotte da Veronika Palkovics

Per contatti e informazioni: www.lifedelfi.eu